



FEDERTAXI C.I.S.A.L.

Segreteria Provinciale Romana

www.federtaxiroma.it - fax 0662204879 - federtaxiroma@federtaxiroma.it



Alle Associazioni dei Consumatori

Constatiamo per l'ennesima volta, menzogne e falsità nelle dichiarazioni delle associazioni dei consumatori per quanto riguarda servizio e tariffe taxi a Roma.

Fanno finta di ignorare che perfino il Sole 24 Ore, poco tempo fa' ha presentato uno studio dell'Unione Banche Svizzere dove si dichiarava che il costo del taxi a Roma è fra i più bassi d'Europa.

Per quanto riguarda la differenza della tariffa applicata (40/60) sulla tratta Roma Fco, la competenza è del comune di Fiumicino e della Provincia di Roma, che da molto tempo avrebbero dovuto risolvere il problema.

L'anomalia e la poca chiarezza con conseguente disorientamento dell'utenza e' stato più volte denunciato dalla Federtaxi.

Le associazioni sanno perfettamente che i tempi di chiamata radio e i relativi importi sono esposti nel tariffario all'interno della vettura.

Inoltre il tassometro parte dal momento della chiamata a Roma come a Parigi, Barcellona ecc.ecc.

Le falsità delle associazioni continuano, nell'affermare l'insufficienza dei taxi rispetto alla domanda, ma noi ci chiediamo dove vivono costoro?

Forse in qualche riserva?

Una domanda calata notevolmente visto il periodo di crisi mondiale.

Di insufficiente, sono i nostri posteggi, strapieni di auto che non riescono a fermarsi e sono cacciate via dai vigili.

Di insufficiente, è la clientela che ci manca e che ci viene sottratta illegalmente dai noleggi di tutta Italia in combutta con i portieri di albergo.

Dove sono le associazioni dei consumatori quando i turisti e non, vengono raggirati da questi inciuci pagando cifre da capogiro o addirittura a persona per una corsa all'aeroporto?

Dove sono quando noi chiediamo corsie preferenziali per una maggiore velocità con conseguente abbassamento del costo della corsa?

Hanno detto "i tassisti sono come gli autisti di bus".

Quando avremo lo stipendio, le ferie pagate, l'auto dal Comune, la malattia pagata stando a casa, i permessi, la liquidazione, la tredicesima ecc.ecc.ecc. lo saremo, per ora è tutto a carico nostro con orari di lavoro e tariffe decise dal Comune.

Farebbero meglio queste fantomatiche associazioni dei consumatori, sono decine, ad informarsi veramente e usare meglio il proprio tempo che noi tutti cittadini gli paghiamo, visto che campano con i notevoli contributi pubblici piuttosto che di adesioni.

Federtaxi Cisa

Vice Segretario Provinciale

Carlo Corsetti

Roma 22/09/2009